

Elena BOSETTI – Franco Giulio BRAMBILLA, *In carne e ossa*, Messaggero di Sant'Antonio, Padova 2016, 97 p., ISBN 978-88-250-4236-8, € 9.

Organizzato e pubblicato nella serie di libri veloci *Smartbooks* del Messaggero di Sant'Antonio e dell'Ufficio scuola della diocesi di Padova, questo breve testo riporta per intero i due interventi del Convegno intitolato «In carne e ossa», svolto nei giorni 4-5 settembre del 2015, a Padova. L'intenzionalità è quella di approfondire il tema della corporeità nella sua inscindibilità con lo spirito, leggendo «la meraviglia della persona umana in modo armonico, ma al contempo [...] a problematizzare alcuni aspetti spesso trascurati» (13).

Il primo intervento di E. Bosetti: «La poesia del corpo. Corpo e spirito nel *Cantico dei Cantici*» (23-49), presenta uno dei testi più splendidi dell'*Antico Testamento*, dove l'esaltazione della corporeità trova ampio spazio. Si tratta di una storia d'amore che in verità è un cantico all'uomo e alla donna, capolavori di Dio. Qui il corpo fa poesia, e Bosetti propone tre declinazioni: poesia «epi-

fanica», come il canto primordiale dell'Eden, dove l'amata e l'amante si scambiano elogi tessuti di stupore e bellezza, tra baci e profumi, in una passione libera, pura e pacifica; poesia «drammatica», che include assenza e ricerca nella notte, evocando la figura neotestamentaria di Maria di Magdala; poesia «simbolica», in stretto abbraccio trasfigurante tra corpo umano e divino.

L'altro intervento di F.G. Brambilla dal titolo «“Davvero il Signore è risorto”. Il corpo “dopo” l'evento di Pasqua» (51-97), valorizza il corpo alla luce della novità pasquale, attraverso cui si costruisce la propria identità che è transitiva (perché passa attraverso l'altro), drammatica (in quanto si mette in gioco con l'altro) e narrativa (poiché porta alla parola ciò che accade con l'altro). Tutto in una prospettiva che congiunga cristologia e antropologia per scoprire il vero umanesimo in Cristo.

ADRIAN ATTARD, OCD